

Orlando

**5 – 10 MAGGIO
2026**

13^A EDIZIONE

BERGAMO

**Festival di
arti performative
e di cinema**



FESTIVAL ORLANDO 2026

Festival di arti performative e di cinema

Tredicesima edizione

5 — 10 Maggio 2026

INDICE

Luoghi a Bergamo _____	5	Un insieme di risvegli _____	19
Accessibilità _____	5	Lo sguardo misterioso del fenicottero _____	20
Biglietteria: Pay What You Want _____	6	Orlando Shorts 2026 _____	21
Nota sul linguaggio _____	7	Loud! _____	22
Tesseramento _____	8	Sottobanco _____	23
calendario _____	9	A Beginning _____	24
Laboratori _____	11	Wild Wheels _____	25
Loud! _____	11	Manifeste / Civico 1 _____	26
Magia lesbica _____	12	Pas Moi _____	27
Il programma _____	13	Woke! _____	28
Precarious Moves _____	13	Atlante del corpo collettivo _____	29
Star _____	14	Extra Festival _____	30
Fuck Me Blind _____	15	Corpi digitali, relazioni post-umane _____	30
Sono solo parole _____	16	Formazione _____	31
La grotta dell'orso (Arkoudotrypa) _____	17	Orlando Dreams Green _____	31
La forma del maschio _____	18	Info _____	33

È interessante notare che nell'architettura paesaggistica il termine 'linee di desiderio' viene usato per descrivere sentieri non ufficiali, quei segni lasciati sul terreno che mostrano l'andare e venire quotidiano, là dove la gente devia dai sentieri che dovrebbe percorrere.

La deviazione lascia per terra segni che possono generare linee alternative che attraversano il terreno in modi inaspettati. Queste linee sono davvero tracce di desiderio, dove la gente ha preso strade diverse per arrivare a questo o quel punto.

Certo è il desiderio che aiuta a generare un paesaggio queer, formato dai sentieri che seguiamo nel deviare dalla retta via.

Sara Ahmed

Queer Phenomenology. Orientations, Objects, Others

Come una piccola lente d'ingrandimento che ci aiuta a non distogliere lo sguardo dai fatti del mondo sempre più indecifrabili, in questa edizione, Festival ORLANDO vuole più che mai insistere nel portare l'attenzione su **parole, diritti, sensibilità e soggettività** sempre più a rischio.

Il Festival 2026 è stato costruito attorno a un tema che suona piuttosto come una nuova materia di studio: **la geografia sesso-affettiva**. Scegliendo questo tema, si vuole dare una risposta a un contesto politico che ostacola il dibattito su consenso, affettività e sessualità. Attraverso momenti di formazione, performance, film, incontri in diversi spazi della città, ci interroghiamo su **come ci muoviamo nella nostra sfera affettiva, emotiva, corporea e intima**. È necessario affrontare questa geografia per assumersi la responsabilità verso le domande e i bisogni delle nuove generazioni in tema di affettività e sessualità. La nostra *geografia sesso-affettiva* vuole smarcarsi dai soliti, pochi, punti cardinali che hanno permesso solo orientamenti 'normali' e dominanti. Guardiamo piuttosto alla **possibilità di avere molteplici punti cardinali**: se l'orientamento ci porta in direzioni date per scontate, serve allora **indagare il disorientamento** in cui le cose sono strane, fuori posto, momentaneamente illeggibili e il corpo non si trova più su un terreno familiare. Come suggerisce Sara Ahmed in *Queer Phenomenology*: **"I momenti di disorientamento sono vitali. Sono esperienze corporee che sovvertono il mondo o tolgono la terra da sotto i piedi"**.

Se il disorientamento può portare a un'*impasse*, **può l'impasse trasformarsi in allerta?** E qual è il momento esatto in cui l'allerta ci permette di intercettare "nuove direzioni che sono la ragione sufficiente per sperare"?

La nostra *geografia sesso-affettiva* è fatta quindi di **deviazioni dalle direzioni date per scontate**. La deviazione, che risuona con la parola devianza con cui la società ha spesso marchiato la comunità queer, diventa quindi un **augurio di un cambiamento di rotta rispetto alla direzione a cui il mondo sembra destinato**.

LUOGHI A BERGAMO

- CULT! Atrio | piazza della Libertà
- CULT! Auditorium | via N. Duzioni, 2
- CULT! Sala dell’Orologio | piazza della Libertà
- GAMeC - Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo | via San Tomaso, 53
- Il Circolino della Malpensata | via L. Luzzati, 6B
- Il Galgario | via del Galgario, 3
- Performatorio - centro per le arti performative | via N. Sauro, 3A
- Piazza della Libertà
- Sala Ex Scuderie - Borgo Palazzo | via Borgo Palazzo, 16
- 2Skate Arena | via W. A. Mozart, 2

Tutti gli spazi dispongono di **parcheggi** per persone con disabilità nelle vicinanze e sono raggiungibili con i **mezzi pubblici**.

ACCESSIBILITÀ

ORLANDO continua il percorso cominciato nel 2021 per rendere il Festival uno spazio culturale accessibile. Siamo consapevoli che l’accessibilità sia un percorso che non termina mai, una continua messa in discussione di abitudini, radicate nel nostro pensiero, che ostacolano la partecipazione alla cultura e alla vita sociale. Anche quest’anno continuiamo il nostro lavoro sull’accessibilità: rendiamo la **comunicazione chiara**, programiamo proposte che diano una rappresentazione della **pluralità di soggettività**, riproponiamo anche quest’anno azioni sull’**accessibilità economica** e cerchiamo di **espandere la nostra proposta culturale a più territori**. Vogliamo che la cultura non sia privilegio di poche persone: **desideriamo che un numero sempre più ampio di pubblici possano beneficiare delle nostre proposte culturali e, con noi, immaginare un possibile che ci traghetti oltre le differenze.**

BIGLIETTERIA: PAY WHAT YOU WANT

Come nel 2025, riproponiamo il sistema del “**Pay What You Want**” che significa “paga quello che vuoi”: quando acquisti il biglietto puoi selezionare la **fascia di prezzo più adatta a te**. Per il **cinema** ci sono tre opzioni: **7, 5 o 3 euro**; per gli **spettacoli** puoi scegliere tra **15, 10 o 5 euro**. Quando acquisti il tuo biglietto scegli l'importo che preferisci e procedi. Ogni volta che compri puoi scegliere un prezzo diverso. Dove è previsto ti consigliamo di acquistare il tuo biglietto su www.lab80.18tickets.it. **Chi accompagna persone con disabilità** e svolge funzioni di mediazione ha diritto a un **biglietto gratuito** previa richiesta a prenotazioni@orlandofestival.it.

NOTA SUL LINGUAGGIO

La lingua cambia e le riflessioni che facciamo come Associazione Culturale Immaginare Orlando si rinnovano ogni anno. Come ricorda Manuela Manera in *La lingua che cambia*, **le parole si trasformano**, si spostano, a volte scompaiono, altre volte **si rinnovano** nella forma e nel significato.

Nelle nostre comunicazioni scegliamo **parole che possano rappresentare la molteplicità delle soggettività e frasi che tengano conto dei diversi modi di comprendere**. Per questo motivo **non troverai maschili sovraestesi** nel testo. Il maschile sovraesteso consiste nell'utilizzare il maschile per riferirsi alla pluralità delle persone: nominare sempre e solo un genere significa dargli un vantaggio in termini di visibilità e possibilità. Evitiamo **i simboli grafici per la desinenza neutra** (asterischi, schwa, etc..), nonostante ne riconosciamo la portata innovativa, perché sono elementi che **generano difficoltà di decodifica** per le persone che utilizzano lettori di schermo e di testo. Tuttavia ci sono casi in cui è difficile trovare alternative ai simboli grafici e, se sono presenti nel testo, ci auguriamo che possano farci interrogare su quanto la lingua debba essere sempre viva e in evoluzione.

Per riferirci a persone con disabilità preferiamo non usare espressioni in negativo: evitiamo definizioni basate su ciò che manca, così da riconoscere la persona nella sua interezza.

Editiamo i testi in modo che il **linguaggio** sia il **più chiaro possibile**. Siamo tuttavia consapevoli che alcuni termini siano frutto di recenti rivoluzioni del linguaggio e non sempre siano comprensibili. Usare un linguaggio ampio significa decidere: **interrogarsi sulle abitudini, scegliere cosa tenere e cosa lasciare andare, accettare la fatica di uscire dalla propria comfort zone**. È un esercizio imperfetto, fatto di tentativi ed errori. Con i testi che scriviamo vi invitiamo ad accogliere nuove possibilità linguistiche, a domandarvi e domandarci chi viene escluso da quello che le parole significano.

Per maggiori informazioni sull'**accessibilità degli spettacoli e degli spazi**, sui **trigger warning** e sulle **età minime** di ogni evento vi rimandiamo alle schede di accessibilità presenti sul sito web www.orlandofestival.it. Per dubbi o esigenze specifiche, vi invitiamo a scrivere a info@orlandofestival.it: cercheremo di fare il possibile per accogliervi al meglio!

info@orlandofestival.it | www.orlandofestival.it

Facebook, Instagram [@orlandobergamo](https://www.instagram.com/orlandobergamo)

TESSERAMENTO

Fai la differenza. Sogna con Orlando

Durante tutto il Festival sarà possibile **tesserarsi** all'Associazione Culturale Immaginare Orlando ed entrare a far parte della sua comunità!

La tessera dà diritto ad **agevolazioni e convenzioni** con molte realtà della città. Maggiori informazioni sul sito web www.orlandofestival.it.

CALENDARIO

MARTEDÌ 5 MAGGIO

19.30 CULT! Atrio	INAUGURAZIONE Saluti istituzionali e aperitivo di benvenuto	
20.30 — 🕒 75' CULT! Auditorium	PRECARIOUS MOVES di Michael Turinsky	<i>Performance</i>

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

17.00 — 🕒 120' Sala Ex Scuderie - Borgo Palazzo	MAGIA LESBICA con Carmen Pellegrinelli	<i>Laboratorio</i>
19.30 CULT! Atrio	ATLANTE DEL CORPO COLLETTIVO di SGUARDI di un certo genere	<i>Installazione</i>
20.00 — 🕒 40' CULT! Atrio	STAR di Thomas Valerio	<i>Performance</i>
21.00 — 🕒 40' CULT! Sala dell'Orologio	FUCK ME BLIND di Matteo Sedda	<i>Performance e talk</i>

GIOVEDÌ 7 MAGGIO

10.30 — 🕒 50' CULT! Auditorium	SONO SOLO PAROLE di Daniela Arrigoni e Daniele Pennati	<i>Performance riservata alle scuole</i>
17.00 — 🕒 120' Sala Ex Scuderie - Borgo Palazzo	MAGIA LESBICA con Carmen Pellegrinelli	<i>Laboratorio</i>
19.30 CULT! Atrio	ATLANTE DEL CORPO COLLETTIVO di SGUARDI di un certo genere	<i>Installazione</i>
20.30 — 🕒 127' CULT! Sala dell'Orologio	LA GROTTA DELL'ORSO di Stergios Dinopoulos e Krysianna B. Papadakis	<i>Film</i>

VENERDÌ 8 MAGGIO

18.00 — 🕒 60' CULT! Atrio	LA FORMA DEL MASCHIO di Gioele Peressini	<i>Performance</i>
19.30 CULT! Atrio	ATLANTE DEL CORPO COLLETTIVO di SGUARDI di un certo genere	<i>Installazione</i>
19.30 — 🕒 30' CULT! Sala dell'Orologio	UN INSIEME DI RISVEGLI di Giulia Scotti	<i>Lettura performativa</i>
20.15 — 🕒 60' CULT! Atrio	LA FORMA DEL MASCHIO di Gioele Peressini	<i>Performance</i>
21.30 — 🕒 104' CULT! Sala dell'Orologio	LO SGUARDO MISTERIOSO DEL FENICOTTERO di Diego Céspedes	<i>Film</i>

SABATO 9 MAGGIO

Dalle 11.00 alle 14.00 — 🕒 70' Performatorio	ORLANDO SHORTS	<i>Cortometraggi a ciclo continuo</i>
14.00 — 🕒 60' Il Circolino della Malpensata	LOUD! di Collettivo Amigdala	<i>Percorso urbano itinerante</i>
16.30 — 🕒 180' Piazza della Libertà	SOTTOBANCO con Tea Andreoletti	<i>Installazione performativa e talk</i>
20.30 — 🕒 50' CULT! Auditorium	A BEGINNING di Aurora Bauzà e Pere Jou	<i>Performance</i>
22.00 2Skate Arena	WILD WHEELS con DJ Adam was Eve, DJ Mirella e Isaura Spanking	<i>Party</i>

DOMENICA 10 MAGGIO

11.00 — 🕒 90' Il Galgario	CIVICO 1 di Silvia Briozzo e Barbara Boiocchi	<i>Installazione performativa</i>
14.00 — 🕒 60' Il Circolino della Malpensata	LOUD! di Collettivo Amigdala	<i>Percorso urbano itinerante</i>
Dalle 15.00 alle 18.00 — 🕒 70' Performatorio	ORLANDO SHORTS	<i>Cortometraggi a ciclo continuo</i>
15.30 — 🕒 120' Piazza della Libertà	SOTTOBANCO con Tea Andreoletti	<i>Installazione performativa</i>
18.00 — 🕒 60' CULT! Auditorium	PAS MOI di Diana Anselmo	<i>Performance</i>
19.30 CULT! Atrio	ATLANTE DEL CORPO COLLETTIVO di SGUARDI di un certo genere	<i>Installazione</i>
20.30 — 🕒 80' CULT! Auditorium	WOKE! di Sara Garbagnoli e Massimo Prearo con la complicità di Nicole De Leo, Djarah Kan, Porpora Marcasciano e Vera Gheno	<i>Lettura performativa</i>
22.00 CULT! Auditorium	BRINDISI DI CHIUSURA	

EXTRA FESTIVAL | DOMENICA 17 MAGGIO

10.00 — 🕒 180' GAMeC	CORPI DIGITALI, RELAZIONI POST-UMANE con il gruppo Ippolita	<i>Laboratorio</i>
--------------------------------	---	--------------------

LABORATORI

Partecipazione gratuita previa iscrizione all'indirizzo prenotazioni@orlandofestival.it

Laboratorio

LOUD!

con Collettivo Amigdala

Incontri

- sabato 21 marzo, ore 10.00-13.00
- domenica 22 marzo, ore 10.00-13.00 e 14.00-17.00
- mercoledì 22 aprile, ore 17.30-21.00
- mercoledì 29 aprile, ore 17.30-21.00
- Prova generale: sabato 9 maggio, ore 10.00-12.00
- Performance: sabato 9 e domenica 10 maggio, ore 14.00

Luogo

Sala Acquario, presso la sede di Cooperativa Impresa Sociale Ruah, via San Bernardino 77

LOUD! è un progetto artistico che coinvolge un gruppo di persone nell'**esplorazione della voce**, intesa non solo **come canto ma anche come pratica corporea, azione politica e presa di parola nello spazio pubblico**. Il laboratorio è rivolto a persone con qualsiasi abilità vocale: la voce non è intesa come talento, ma come **diritto e pratica condivisa**. A partire da prospettive femministe e di urbanistica di genere, il lavoro attiva cori temporanei composti da donne e persone queer.

Camminando, stando, cantando e ascoltando nello spazio urbano, si andrà a costruire insieme un **percorso di interventi vocali per mettere in relazione corpi, architetture e paesaggio sonoro**.

Progetto finanziato da Oxfam Italia e dall'Unione Europea attraverso il bando Connecting Spheres. Realizzato in collaborazione con Cooperativa Impresa Sociale Ruah e Rete di Quartiere di Malpensata.

Info

Laboratorio **per tutte le età**, non sono necessarie competenze specifiche in canto. Il laboratorio culminerà in una **restituzione pubblica** all'interno di Festival ORLANDO il 9 e 10 maggio. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@orlandofestival.it.



Laboratorio

MAGIA LESBICA

con Carmen Pellegrinelli — durata 120'

Luogo

Sala Ex Scuderie - Borgo Palazzo

Data e ora

— Mercoledì 6 maggio, ore 17.00

— Giovedì 7 maggio, ore 17.00

I mondi della stregoneria, quelli lesbici e queer, hanno da sempre avuto una connessione speciale. Sono culture creative che resistono al capitalismo etero-patriarcale e invitano a interpretare nuovi modi di essere e diventare. In questo laboratorio esploreremo la **connessione tra stregoneria e lesbismo come pratica di trasformazione**. Sperimenteremo la magia come atto performativo: **un fare che trasforma chi lo compie e riverbera nel mondo che ci circonda**.

Attraverso le forme estetiche classiche dell'arte stregheca – come cerchi, incantesimi ed esercizi di prossimità – libereremo il nostro potenziale affettivo, lesbico e queer, affinché risuoni e produca tutte le trasformazioni del nostro desiderio. Sarà come stare in un giardino che fa fiorire meravigliose stranezze. Leonora Carrington, pittrice surrealista e strega queer, diceva: “Non ho mai creduto nella normalità. È superstizione. Come tutte le altre”.

Info

Laboratorio **per tutte le età**. **Prenotazione obbligatoria entro il 28 marzo** scrivendo a prenotazioni@orlandofestival.it.



IL PROGRAMMA

Inaugurazione & performance

PRECARIOUS MOVES

di e con Michael Turinsky — durata 75'

Data e ora

Martedì 5 maggio, ore 20.30

Luogo

CULT! Auditorium

Come si mette in movimento un corpo quando la relazione tra il corpo e ciò che lo circonda appare come precaria e vulnerabile?

Precarious Moves è un assolo, tanto biografico quanto concettuale, che **intreccia bisogni personali e urgenze collettive**. Il lavoro riflette sulla possibilità di muoversi e sulla spinta all'azione politica, mettendo in relazione mobilità e attivazione, gesto e società, movimento e ambiente.

Precarious Moves si configura come un'**esplorazione ironica della singolare relazione tra il corpo e il mondo sensibile**. Il gesto che la società considera 'deviante' apre alla possibilità di un inedito contesto coreografico e, al tempo stesso, conduce la nostra sensibilità **oltre a ciò che è dato per scontato e abituale**.

Parte del progetto Spazi Aperti per una cultura accessibile realizzato da Fondazione della Comunità Bergamasca tramite il bando Crowd for Culture promosso da Fondazione Cariplo. In collaborazione con Confcooperative. Evento inserito nel BIP "Inclusive & Accessible Environments for Disability" del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo.

Lo spettacolo sarà preceduto dai saluti istituzionali e da un aperitivo di benvenuto, a partire dalle 19.30.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online** su www.lab80.18tickets.it. Performance in lingua inglese con sovratitoli in italiano e inglese.



Performance

STAR

Live from ORLANDO

di Thomas Valerio con Thomas Valerio, Silvia Olivier — durata 40'

Data e ora

Mercoledì 6 maggio, ore 20.00

Luogo

CULT! Atrio

STAR. Live from ORLANDO è un lavoro sull'**effetto trasformativo della performance** e si interroga su **come il suono sia capace di attivare relazioni**. *STAR* è un concerto rock, in cui Thomas Valerio si mette in relazione con il pubblico e con lo spazio che lo circonda attraverso una pratica di improvvisazione.

I movimenti del corpo, il modo di stare sul palcoscenico, i cambi di outfit e l'interazione con il pubblico simulano gli **elementi tipici dell'immaginario della rockstar**. Questo lavoro mette in discussione le dinamiche relazionali e di potere che si instaurano tra performer e pubblico.

In collaborazione con Performatorio - centro per le arti performative.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto** del biglietto **online** su www.lab80.18tickets.it.



Performance

FUCK ME BLIND

di Matteo Sedda con Matteo Sedda, Marco Labellarte — durata 40'

Data e ora

Mercoledì 6 maggio, ore 21.00

Luogo

CULT! Sala dell'Orologio

FUCK ME BLIND è un lavoro coreografico con due performer in scena **ispirato a *Blue*, film-testamento di Derek Jarman**. In questo film, Jarman fa della sua fine imminente, per complicazioni dovute all'AIDS, la giustificazione della sua esistenza. Ne nasce una pellicola in cui l'unica immagine è un **piano fisso di tonalità International Klein Blue**. L'International Klein Blue è un colore inventato da Yves Klein, un insieme di pigmento e di resina che utilizzava moltissimo nelle sue opere. La pellicola è composta da un'immagine immobile eppure attiva. Per *FUCK ME BLIND*, Matteo Sedda utilizza gli strumenti non narrativi del film di Jarman e crea un **coreografia ipnotica, in cui i corpi ruotano all'infinito fino a intrecciarsi**. Spinti dalla forza centrifuga, i danzatori si avvolgono l'un l'altro, girano in un equilibrio inesorabile, fino a evocare una nuova danza erotica e folk.

A seguire talk moderato da Efrem Foglia, in dialogo con Matteo Sedda e il collettivo Conigli Bianchi.

In collaborazione con FDE - Festival Danza Estate.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online su www.lab80.18tickets.it.**



Performance riservata alle scuole

SONO SOLO PAROLE

di e con Daniela Arrigoni e Daniele Pennati — durata 50'

Data e ora

Giovedì 7 maggio, ore 10.30

Luogo

CULT! Auditorium

Chi decide quali parole si possono usare e quali no? Quali sono le parole giuste e quelle sbagliate? Chi ha il potere di inserire le parole nel vocabolario e definire così la lingua italiana? **Gli agenti speciali D e D** fanno proprio questo lavoro. In un segretissimo laboratorio **raccogliono tutte le parole** che vengono dette, scritte, cantate o pensate **e ne decidono il destino: APPROVATA o RESPINTA.**

Senza di loro comunicare sarebbe il caos: una “Babele infernale” in cui ognuno finirebbe per dire quello che gli pare e le persone non si comprenderebbero più. Ma per capire le parole bisogna anche provarle, mettersele in bocca, parlarle e vedere cosa succede. Per i due personaggi dello spettacolo **ogni parola nuova è un mondo da esplorare**, con realtà all'apparenza aliene, diverse, difficili da comprendere e accettare. Ma **le regole usate fino a quel momento non bastano più** e gli agenti D e D dovranno **misurarsi con il cambiamento**, fare i conti con il nuovo e mettersi in discussione.

A seguire un incontro con il gruppo formazione dell'Associazione Culturale Immaginare Orlando.



Film

LA GROTTA DELL'ORSO (ARKOUDOTRYPA)

di Stergios Dinopoulos, Krysianna B. Papadakis (Grecia, 2025) — durata 127'

V.O. | sott. italiano

Data e ora

Giovedì 7 maggio, ore 20.30

Luogo

CULT! Sala dell'Orologio

Nel villaggio greco di Tirna, l'**amicizia tra Argyro**, contadina legata alla sua terra e decisa a restarci, e **Anneta**, estrosa manicurista del paese, è sul punto di trasformarsi in un nuovo sentimento. Appena prima che questo succeda, tuttavia, Anneta resta incinta e decide di seguire il compagno in città.

Prima che Anneta se ne vada, le ragazze decidono di visitare la Grotta dell'Orso, un luogo che sembra racchiudere tutta la magia delle montagne e della Grecia, la stessa magia che, forse, sparirà con la separazione delle due.

Realtà, folklore e poesia si intrecciano in questa storia che **scivola in mezzo alle crepe che si formano tra centro e margine**, città e provincia. **Non c'è una terra promessa**: se il villaggio ha i suoi limiti e sopravvivere non è semplice, in città non sempre si trovano le risposte ai propri dubbi e, soprattutto, non sempre si può scappare dalle dinamiche patriarcali del villaggio. La domanda da farsi dunque non è dove andare, ma con chi.

Info

Pay What You Want: 7 euro, 5 euro o 3 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online** su www.lab80.18tickets.it.



Performance

LA FORMA DEL MASCHIO

di e con Gioele Peressini — durata 60'

Data e ora

Venerdì 8 maggio, due repliche, ore 18.00 e ore 20.15

Luogo

CULT! Atrio

La forma del maschio è una performance che indaga **le mascolinità non conformi durante il periodo fascista**. Ogni regime ha costruito il proprio potere anche attraverso il controllo dei corpi, testando tecniche di disciplinamento su quelli ritenuti devianti e non conformi per poi estendere queste forme di repressione all'intera popolazione.

Un viaggio nella Venezia Giulia tra fine Ottocento e metà Novecento, dove l'eredità asburgica, la repressione fascista e l'occupazione nazista hanno imposto una sorveglianza costante sui confini nazionali e sui corpi che sfuggivano alla norma.

Attraverso **documenti giudiziari, fonti orali e materiali d'archivio**, la narrazione dà voce **a persone che hanno infranto le regole della mascolinità dominante** – virile, guerriera, conforme – diventando minaccia, scandalo e prova vivente di altre possibilità, rimaste ai margini della storia ufficiale.

Parte del progetto Praticare Alleanze dell'Associazione Culturale Immaginare Orlando *in collaborazione con* Qui e Ora, *con il contributo di* Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione della Comunità Bresciana.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto** del biglietto **online** su www.lab80.18tickets.it.



Lettura performativa

UN INSIEME DI RISVEGLI

di e con Giulia Scotti — durata 30'

Data e ora:

Venerdì 8 maggio, ore 19.30

Luogo:

CULT! Sala dell'Orologio

Un insieme di risvegli è l'esito performativo di un percorso fatto da Giulia Scotti in dialogo con alcune operatrici dei **centri antiviolenza della provincia di Bergamo**. L'interesse della regista è stato mosso dalla vicenda di **Gisèle Pelicot**, una donna francese che ha deciso di denunciare la cultura dello stupro, diventando **portavoce di tutte coloro che hanno subito violenza**. Alcuni elementi della vicenda sono stati motivo di riflessione e scrittura di testi: la pubblicazione della fotografia della donna in un medio formato negli articoli di giornale, il "metterci la faccia" della Pelicot - a 72 anni -, la scelta di non avvalersi dell'anonimato, il rendere noti i nomi dei suoi stupratori e la diffusione delle immagini delle violenze riprese dal marito. Che cosa ci dice tutto questo? E che cosa suggeriscono l'insospettabilità del marito e il coinvolgimento di tutti gli altri uomini?

Parte del progetto Praticare Alleanze dell'Associazione Culturale Immaginare Orlando *in collaborazione con* Qui e Ora, *con il contributo di* Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione della Comunità Bresciana *e con la partecipazione di* AiutoDonna, La Svolta, Reti Anti Violenza.

Info

Partecipazione **gratuita** con **prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@orlandofestival.it.



Film

LO SGUARDO MISTERIOSO DEL FENICOTTERO (LA MISTERIOSA MIRADA DEL FLAMENCO)

di Diego Céspedes (Cile, 2025) — durata 104'

V.O. | sott. italiano

Data e ora

Venerdì 8 maggio, ore 21.30

Luogo

CULT! Sala dell'Orologio

Nel deserto dell'Atacama, nel nord del Cile, vive una **comunità che abita il margine** in modi diversi e apparentemente inconciliabili. Ci sono i minatori distrutti dalla fatica del lavoro, violenti e disillusi e le bellissime ragazze trans della cantina di Mama Boa, tra cui Flamenco - dalle gambe lunghe come un fenicottero - che dà il titolo al film.

Flamenco ha preso con sé appena nata Lidia, ora undicenne, e con lei e le altre ragazze (tutte con nomi di animali) ha costruito una famiglia queer amorevole e protettiva. Questo fragile equilibrio viene funestato da un misterioso male che si diffonde nella comunità. In un'atmosfera sospesa, Diego Céspedes racconta come il desiderio alimentato dall'ignoranza possa trasformarsi in violenza. Lo sguardo è il centro di questo film sospeso tra un'ambientazione da western e momenti onirici da realismo magico. È dallo sguardo che passa il desiderio e il desiderio può diventare pericoloso quando l'ignoranza e la paura dilagano. *Lo sguardo misterioso del fenicottero* è un film che allude alla **crisi dell'HIV-AIDS degli anni Ottanta** ma che parla al presente delle **discriminazioni di genere e di classe**. Il film prova a dare una risposta alla violenza **raccontando le tante forme d'amore**, che possono esistere quando si ha il coraggio di guardarsi abbastanza a lungo.

Info

Pay What You Want: 7 euro, 5 euro o 3 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online** su www.lab80.18tickets.it.



Film

ORLANDO SHORTS 2026

Rassegna di cortometraggi queer — durata 70'

Data e ora:

- Sabato 9 maggio, dalle ore 11.00 alle ore 14.00
- Domenica 10 maggio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Luogo:

Performatorio

ORLANDO SHORTS 2026 è la **rassegna di cortometraggi** che giunge quest'anno alla sua settima edizione.

La selezione è stata curata da un **gruppo di persone under 25**, al termine di un percorso di incontri in presenza, che ha rappresentato uno **spazio di confronto collettivo su identità di genere, violenze, esperienze e narrazioni legate alla comunità queer**. La rassegna restituisce così lo sguardo, le priorità e i desideri delle nuove generazioni.

Sabato 9 maggio alle ore 11.30 è prevista una presentazione della rassegna con traduzione in LIS.

In collaborazione con Bergamo Animation Days e Performatorio - centro per le arti performative.

Info

Ingresso **gratuito**. I cortometraggi sono proiettati a ciclo continuo, con accesso possibile in qualsiasi momento, in **versione originale con sottotitoli in italiano e sottotitoli SDH**. I sottotitoli SDH includono la descrizione degli elementi sonori che agevolano la comprensione per le persone sorde.



Percorso urbano itinerante

LOUD!

di Collettivo Amigdala con le persone partecipanti al laboratorio — durata 60'

Data e ora

- Sabato 9 maggio, ore 14.00
- Domenica 10 maggio, ore 14.00

Luogo

Il Circolino della Malpensata

LOUD! è l'esito performativo del laboratorio che si è tenuto a Bergamo tra marzo e aprile, condotto da Collettivo Amigdala. La performance è un **percorso nel quartiere della Malpensata** attraverso **interventi canori e performativi**. *LOUD!* intende **risuonare all'interno dello spazio urbano** attraverso composizioni acustiche effimere che portano l'**attenzione su presenze spesso marginalizzate**. L'azione invita il pubblico a vivere la città come uno spazio comune, attraversabile e relazionale.

Progetto sostenuto da Oxfam Italia e Fondazione Brodolini attraverso il bando Connecting Spheres, finanziato dalla Commissione Europea. Realizzato in collaborazione con Cooperativa Impresa Sociale Ruah.

Info

Partecipazione **gratuita** con **prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@orlandofestival.it. Lo spettacolo si svolgerà anche in caso di pioggia e verranno inviate indicazioni alle persone partecipanti.



Installazione performativa

SOTTOBANCO

Scuola autogestita di educazione sesso-affettiva

Un progetto di Festival ORLANDO, pensato e realizzato da Tea Andreoletti con la collaborazione di Mauro Fapanni — durata 120'

Data e ora

- Sabato 9 maggio, ore 16.30
- Domenica 10 maggio, ore 15.30

Luogo

Piazza della Libertà

Come da tre anni a questa parte, Piazza della Libertà è il centro del Festival in cui compare un'**istituzione fantastica**. Dopo *Un'Anagrafe Fantastica* nel 2024 e il *Ministero del Fallimento* nel 2025, Festival ORLANDO ha voluto commissionare la nuova istituzione all'artista Tea Andreoletti. Ne è nato *Sottobanco*.

Sottobanco si origina in risposta al tanto dibattuto decreto che ostacola l'educazione sesso-affettiva nelle scuole, imponendo il consenso dei genitori e si è sviluppato come un **percorso condiviso con gruppi di adolescenti a Clusone e a Romano di Lombardia**.

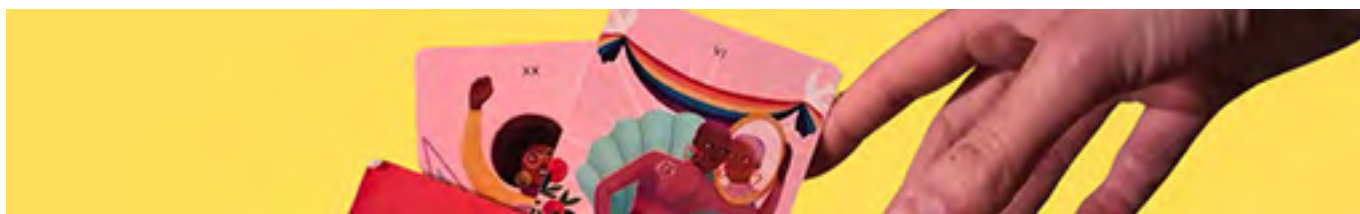
Mentre le scuole faticano a restare spazi liberi e capaci di educare alle relazioni, l'azione artistica di Tea Andreoletti immagina che sottobanco le pratiche di cura possano essere scambiate: esercizi per l'empatia e manuali per il consenso. *Sottobanco* **trasforma la piazza in una scuola autogestita**, dove un gruppo di adolescenti insegna e condivide destrezze, tecniche, pratiche e strategie sviluppate per **relazionarsi con l'emotività, la complessità, il piacere, l'identità di genere e gli orientamenti sessuali**.

Sabato 9 maggio seguirà un incontro con persone invitate a creare una narrazione plurale sull'importanza dell'educazione sesso-affettiva per le persone adolescenti.

Progetto sostenuto da Oxfam Italia e Fondazione Brodolini attraverso il bando Connecting Spheres, finanziato dalla Commissione Europea. Realizzato in collaborazione con Cooperativa Sociale Itaca, Cap24020 ETS e con il patrocinio del Comune di Clusone.

Info

Partecipazione **gratuita**. Installazione performativa a ciclo continuo, con accesso possibile in qualsiasi momento. In caso di pioggia le iniziative saranno spostate al chiuso, ne daremo comunicazione sul sito.



Performance

A BEGINNING

di e con Aurora Bauzà e Pere Jou con Elena Tarrats, Maider Lasa, Isaac Baró, Diana Pop e Pere Jou — durata 50'

Data e ora

Sabato 9 maggio, ore 20.30

Luogo

CULT! Auditorium

A Beginning è un **viaggio dall'oscurità alla luce**, un'opera per cinque performer con luci portatili. Sentiamo che respirano, camminano e parlano, esplorano il rapporto tra movimento, voce e luce. Il pubblico percepisce due movimenti: il movimento che suona (il canto) e il movimento che si vede. *A Beginning* costruisce una narrazione teatrale sull'eterna **dialettica tra il singolo individuo e la collettività** e sulla capacità di **scoprire collettivamente delle relazioni**.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online** su www.lab80.18tickets.it.



Party

WILD WHEELS

con DJ Adam was Eve, DJ Mirella e la performance di Isaura Spanking

Data e ora

Sabato 9 maggio, dalle ore 22.00

Luogo

2Skate Arena

Per esplorare nuove geografie, lasciarsi sorprendere dal disorientamento e abbracciare deviazioni e squilibri, abbiamo scelto un mezzo di trasporto speciale: i pattini a rotelle. Per questo, la festa dell'edizione 2026 di Festival ORLANDO si terrà nel **luogo per eccellenza del pattinaggio**: 2Skate Arena, grazie alla preziosa ospitalità dell'associazione Time 4.2 asd. A dare energia alla serata, **DJ Adam was Eve** e **DJ Mirella**. Adam was Eve porta un **takeover chaotic-pop** pensato per sudare, cantare a pieni polmoni e lasciarsi andare senza inibizioni. Build-up drammatici, svolte improvvise e hit nostalgiche si intrecciano in un flusso continuo di energia e tutto volume. **DJ Mirella** continuerà a far vibrare la pista. Con la straordinaria partecipazione della **performance di Isaura Spanking** per aggiungere un tocco unico alla notte.

In collaborazione con TIME 4.2 asd.

Info

Ingresso **gratuito**. Durante la serata sarà attivo il **servizio bar** a cura di *Maite - Bergamo Alta Social Club*.



Installazione

MANIFESTE / CIVICO 1

a cura di Silvia Briozzo e Barbara Boiocchi con il gruppo Over60, Spazio Irene e Tantemani

Data e ora

Domenica 10 maggio, dalle ore 11.00 alle ore 12.30

Luogo

Il Galgario

Civico 1 è un'installazione artistica all'interno del **dormitorio pubblico di via del Galgario**, a cura di Silvia Briozzo e Barbara Boiocchi. Il progetto nasce da un **laboratorio teatrale, poetico e grafico** che coinvolge il **gruppo delle donne Over60**, le partecipanti di **Spazio Irene** e **Tantemani**, in collaborazione con la Fondazione Diakonia, strumento operativo della Caritas Diocesana Bergamasca. In via del Galgario non ci sono fantasmi, ma esseri umani. Volti e storie che bruciano le bandiere dei confini. Qui il giorno è notte, la casa è un letto: un luogo dove posare il corpo che scricchiola, affrontare le fatiche della vita, chiudere gli occhi sul precipizio. Eppure, al *Civico 1* esiste una bellezza inattesa. Basta abbandonare gli abiti comodi e lasciarsi accogliere.

In collaborazione con Fondazione Diakonia, strumento operativo di Caritas Diocesana Bergamasca, con la partecipazione di Tantemani.

Info

Ingresso **gratuito**. Installazione performativa a ciclo continuo, con accesso possibile in qualsiasi momento. In caso di pioggia le iniziative saranno spostate al chiuso, ne daremo comunicazione sul sito.



Performance

PAS MOI

di Diana Anselmo con Diana Anselmo, Daniel Bongioanni, Antonio Dominelli — durata 60'

Data e ora:

Domenica 10 maggio, ore 18.00

Luogo:

CULT! Auditorium

Pas Moi è la lecture-performance di Diana Anselmo, capitolo conclusivo di un percorso di ricerca documentaristica e affettiva che esplora potere e dominio della storiografia tradizionale. La precedente performance *Je Vous Aime* metteva in luce le implicazioni rieducative delle prime proiezioni di immagini in movimento. *Pas Moi* invece segue un percorso parallelo e, da una prospettiva sorda e segnante, **esplora la genesi dei primi strumenti di registrazione, trasmissione e riproduzione del suono**, mostrando come i celebrati apparecchi all'origine della futura industria musicale vennero concepiti con l'intento audista di "guarire" la sordità. *Pas Moi* prova a immaginare l'esito di un processo storico partito da un presupposto differente: il fatto che la **sordità non sia solo "mancanza di udito"**.

Parte del progetto Spazi Aperti per una cultura accessibile realizzato da Fondazione della Comunità Bergamasca tramite il bando Crowd for Culture promosso da Fondazione Cariplo.

Info

Pay What You Want: 15 euro, 10 euro o 5 euro. **Consigliato l'acquisto del biglietto online** su www.lab80.18tickets.it.



Lettura performativa

WOKE!

Contro la nuova grammatica reazionaria

una produzione di Sherocco Festival, con Sara Garbagnoli e Massimo Prearo e con la complicità di Nicole De Leo, Djarah Kan, Porpora Marcasciano e Vera Gheno — durata 80'

Data e ora

Domenica 10 maggio, ore 20.30

Luogo

CULT! Auditorium

Perché le donne, le persone LGBTQIA+, le persone razzializzate sono diventate il nemico numero uno di un'ondata autoritaria che, da Trump a Meloni, passando per Milei e Putin, ha fatto della segregazione sociale e della discriminazione un programma di governo? Com'è nata e si è diffusa una nuova grammatica reazionaria che utilizza etichette deformanti come "gender", "wokismo", "sostituzione etnica" o "remigrazione" per stigmatizzare le minoranze, le lotte e le teorie femministe, LGBTQIA+, antirazziste, antifasciste e anticapitaliste? Attraverso le voci di persone impegnate nella ricerca, nell'arte, nella cultura e nell'attivismo, la lettura performativa *WOKE!* racconta l'**attacco ai diritti di uguaglianza e alle democrazie** di questo nuovo fronte transnazionale attraverso archivi visuali e testuali per fornire **chiavi di lettura del nostro presente e elementi per costruire collettivamente una nuova resistenza.**

Lo spettacolo è seguito da un brindisi di chiusura.

Progetto sostenuto da Oxfam Italia e Fondazione Brodolini attraverso il bando Connecting Spheres, finanziato dalla Commissione Europea.

Info

Ingresso **gratuito** con **prenotazione obbligatoria** scrivendo a prenotazioni@orlandofestival.it.



Installazione

ATLANTE DEL CORPO COLLETTIVO

Realizzata dalle persone partecipanti al laboratorio *SGUARDI di un certo genere*

Data e ora

- Mercoledì 6 maggio, dalle ore 19.30
- Giovedì 7 maggio, dalle ore 19.30
- Venerdì 8 maggio, dalle ore 19.30
- Domenica 10 maggio, dalle ore 19.30

Luogo

CULT! Atrio

SGUARDI di un certo genere, laboratorio per adolescenti e giovani, quest'anno ha condotto la propria ricerca tra performance e arti visive attorno al tema di corpo collettivo. Come abitiamo insieme gli spazi che attraversiamo e che relazione si instaura tra persona e gruppo? Come si costruiscono le nostre identità in relazione alle altre identità che incontriamo? Che collettività portiamo sui nostri corpi? Cosa ci tiene insieme e come stiamo insieme? A partire da questi spunti, il gruppo guidato da Sara Luraschi, Irene Serini, Sophie Hames e Lucy Guarinoni **attraversa diversi linguaggi artistici per far emergere tracce fisiche, visive, testuali e le raccoglie in un atlante del corpo collettivo**: un oggetto multiforme che tiene il filo e prova a mappare il processo creativo di questi incontri, intrecciando domande, storie e corpi delle persone partecipanti a *SGUARDI di un certo genere*.

Info

Ingresso **gratuito**.



EXTRA FESTIVAL

Laboratorio

CORPI DIGITALI, RELAZIONI POST-UMANE

con il gruppo di ricerca Ippolita — durata 180'

Data e ora

Domenica 17 maggio, ore 10.00

Luogo

GAMeC

Le **piattaforme digitali non sono strumenti neutri**: sono ambienti progettati per orientare le nostre scelte, i nostri desideri, persino i nostri bisogni affettivi. Deleghiamo loro la memoria, l'attenzione, le relazioni — spesso senza nemmeno accorgercene. In questo scenario, come abitiamo i nostri corpi digitali? Come si strutturano le relazioni sesso-affettive tecnologiche? Cosa significa davvero avere cura del proprio sé digitale in un ecosistema pensato per la dipendenza?

Il seminario-laboratorio con il **gruppo di ricerca indipendente e interdisciplinare Ippolita** propone un **percorso di autodifesa digitale** intesa non come rifiuto della tecnologia, ma come **pedagogia hacker**: imparare a riconoscere i meccanismi che ci condizionano per poter immaginare, finalmente, relazioni post-umane fondate sulla reciprocità e non sullo sfruttamento.

L'evento è organizzato da GAMeC, in collaborazione con Festival ORLANDO.

Info

Il seminario-laboratorio si configura come uno spazio di ascolto e non di giudizio, aperto a tutte le soggettività ed esperienze di vita, con particolare attenzione a prospettive e identità spesso marginalizzate nel discorso pubblico. La partecipazione è **gratuita**. **I posti sono limitati**, **prenotazione obbligatoria** a biglietteria@gamec.it.



FORMAZIONE

Educazione alle differenze e prevenzione di bullismo, omolesbobia, omotransfobia, violenze di genere e del genere sono ambiti di intervento imprescindibili che, anche nel corso di questi mesi, hanno aperto riflessioni e creato nuove occasioni di approfondimento e formazione.

Favorire spazi di agio, consapevolezza e confronto tra le pluralità attraverso l'arte e la cultura resta uno degli obiettivi alla base delle nostre proposte formative: tra settembre 2024 e luglio 2025 sono state raggiunte 1.854 persone destinatarie, coinvolgendo 71 classi di 15 scuole. Continua inoltre la collaborazione con la rete nazionale Educare alle Differenze, in preparazione del meeting nazionale di settembre 2026 a Napoli.

Per maggiori informazioni sui progetti visita il sito www.orlandofestival.it o scrivi a formazione@orlandofestival.it.

ORLANDO DREAMS GREEN

Il Festival ORLANDO pone da sempre al centro l'impegno civile coniugando prodotti artistici e sviluppo sostenibile, cultura e ambiente. Anche l'edizione 2026 sviluppa azioni concrete che puntano a soddisfare i parametri di sostenibilità ambientale per le manifestazioni culturali certificate dal marchio **Green Friendly Event**.

FESTIVAL ORLANDO 2026

Un progetto di

IMMAGINARE
Orlando Laboratorio 80



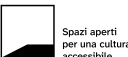








Con il sostegno di

 Il Comune di Bergamo sostiene le attività dell'associazione Immaginare Orlando
COMUNE DI BERGAMO

Con il patrocinio di

 Tavolo permanente contro l'omofobia, lesbofobia e transfobia
 Provincia di Bergamo

Con il contributo di

 Fondazione CARIPLO  Fondazione della Comunità Bergamasca  Spazi aperti per una cultura accessibile  Connecting Spheres  Funded by the European Union  CONF COOPERATIVE Bergamo  Fondazione ASM Gruppo a2a
 Fondazione A.J. Zaninoni  CGIL BERGAMO  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO  arci

Con la collaborazione di

 bad Bergamo animation days  Accademia Carrara  FDE FESTIVAL DANZA ESTATE  ABC Bergamo  GAMEC  CARITAS BERGAMASCA  FONDAZIONE DIAKONIA ONLUS  BERGAMO  Performatorio
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO  Ruah  Bergamo Per Giovani  CAP24020
 ITACA cooperativa sociale  2SKATE ARGONA  Cappelletto d'oro  INVISIBILE CITIES  ZONAK

Media Partner

 BERGAMONEWS  DIVERCITY

ORLANDO è un

 GREEN FRIENDLY EVENT

ORLANDO fa parte di

 Educare alle Differenze  INTERSPAZIO  Coordi na Denio Festival Cinema Lgbtq  G

INFO

www.orlandofestival.it

Facebook @orlandobergamo

Instagram @orlandobergamo

Associazione Culturale Immaginare Orlando APS

Via Ghezzi 12, 24123 Bergamo

C.F. 03593450160 - P. IVA 04273950164

info@orlandobergamo.it